

# AVIS

## Ascoli Piceno

PERIODICO SEMESTRALE D'INFORMAZIONE E CULTURA DELL'AVIS  
Direttore: Angelini Paolo, Direttore Resp.: Giovanni Giacomini, Aut. trib. A.P.n°147 del 30/10/76



Anno XXXIV n°4 Dic. 2009



Fed. amm.liva: AVIS via dei Cappuccini, 26 AP  
Stampa: Tipografia DA.SA.  
Collaboratori: Dino, Lella, Paolo, Stefano, Rosaalba, Gianni  
POSTE ITALIANE S.P.A.  
Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N.46)  
art.1, comma 2, DCB Ascoli Piceno

## Auguri

Quest'anno gli auguri che vi faccio, cari soci donatori, sono auguri speciali, perché per la nostra Sezione ascolana l'anno che sta per concludersi è stato un anno veramente speciale.

Due sono stati gli eventi che hanno reso particolare il 2009: la ricorrenza del settantesimo anno di fondazione ed il notevole ringiovanimento dei membri del Consiglio Direttivo.

Per festeggiare i 70 anni della nostra Sezione Comunale sono state fatte diverse manifestazioni e grazie ad esse abbiamo avuto più occasioni per incontrarci, ma il mio più grande desiderio è poter vi conoscere tutti, poter parlare con voi per realizzare insieme tutto ciò che può aiutare a far crescere la nostra Associazione.

I nuovi Consiglieri, che sono entrati a far parte del Consiglio Direttivo, hanno fatto e stanno facendo molto per la crescita della nostra Sezione; la loro giovinezza ha portato nuovo vigore ed il loro entusiasmo ha stimolato anche i meno giovani. È nato un binomio che ci permette di lavorare bene ed in serenità con la convinzione di vedere aumentato il numero dei donatori, ma la cosa più positiva è che si sono uniti a loro altri ragazzi costituendo un gruppo giovani ben nutrito.

La nostra Associazione io la paragono ad una macchina di cui voi donatori siete il motore; come il motore è il vanto della macchina, voi siete il vanto della città e dei paesi di cui fate parte.

Non mi stancherò mai di dire che siete persone speciali e per quello che fate sarete certamente ricompensati.

Termino questo saluto di fine anno augurando con cordialità a voi e ai vostri cari un Buon Natale ed un Felicissimo 2010.

Il Presidente  
Paolo Angelini



*In qualità di Presidente e a nome del  
Consiglio Direttivo dell'AVIS Ascolana,  
al termine di un anno  
pieno di iniziative e di appuntamenti  
per il settantesimo della nostra sezione, auguro felicità,  
serenità e tranquillità a tutti voi per un dolce Natale e un radioso 2010.*

*Il Presidente  
Paolo Angelini*

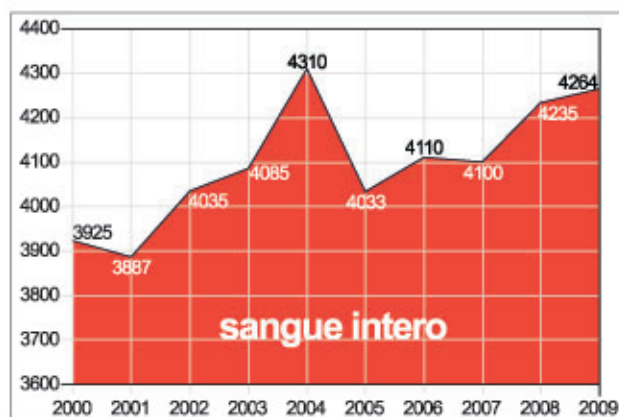
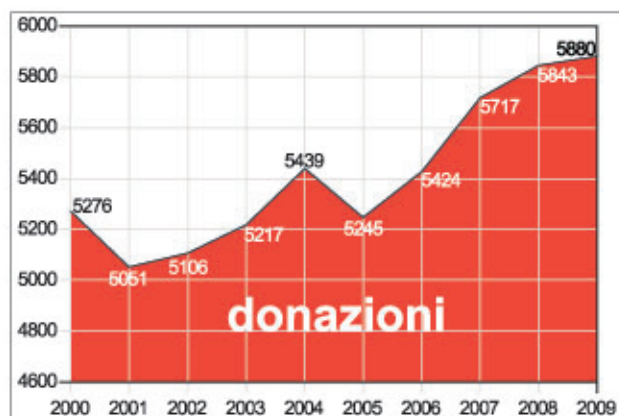
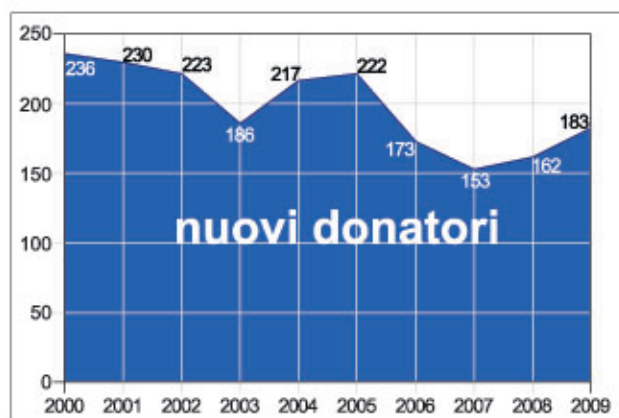
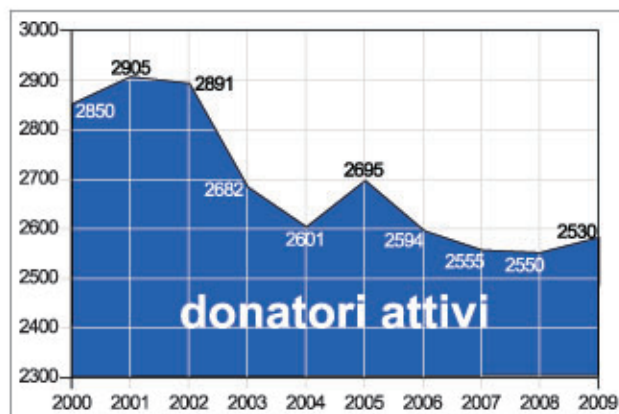
# Quanti ne siamo, quanto doniamo, come doniamo

di Dino

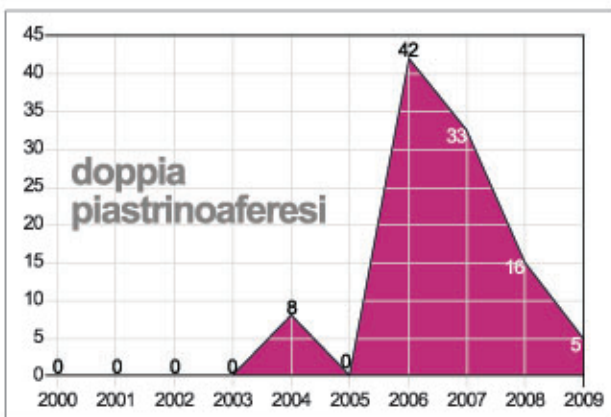
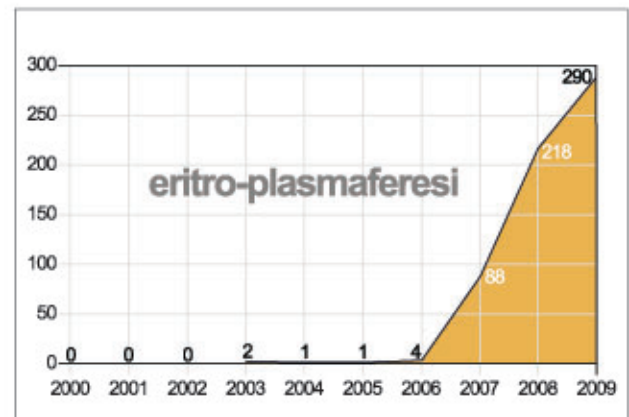
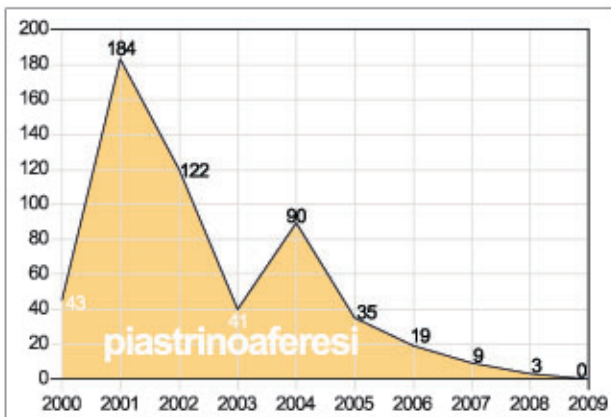
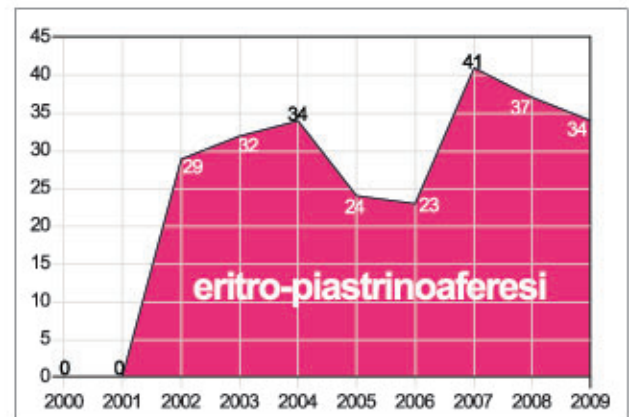
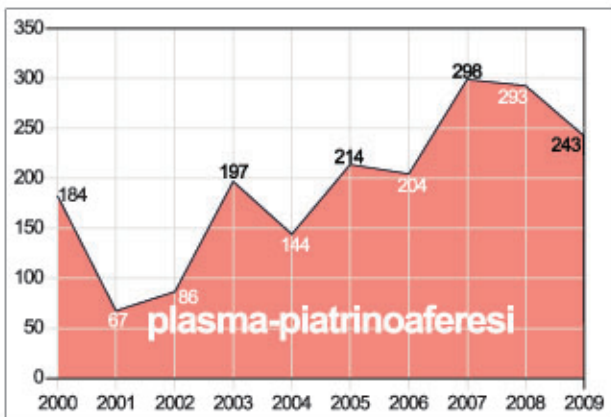
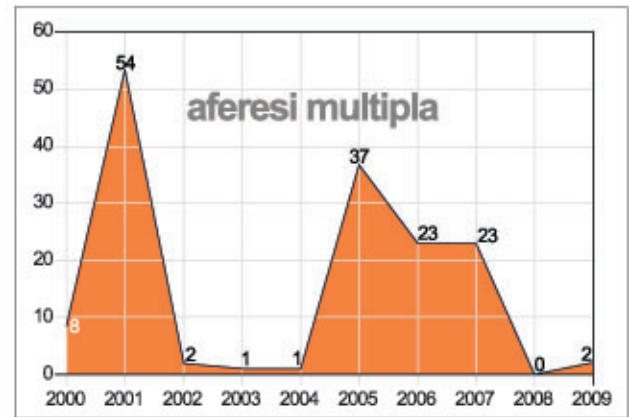
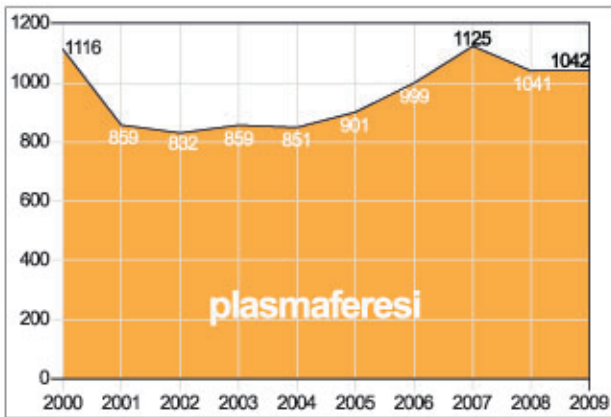
Parliamo sempre di donatori, di donazioni, di nuovi iscritti, di sangue intero, di plasma, di aferesi, ma spesso anche noi addetti ai lavori non ci rendiamo bene conto di quanto sia importante quantificare le attività che girano intorno agli avisini. Sciorinare ancora una volta una serie di numeri mi avrebbe risparmiato tanto lavoro, ma occorreva dare ai nostri meravigliosi stakeholder una visione immediata e allora sono ricorso ai grafici. Inoltre, per avere un'idea dell'andamento, ho pensato di comparare i dati del nuovo millennio, dal 2000 al 2009: dieci anni che hanno visto un progredire delle metodiche di cura di tante malattie e di conseguenza di raccolta dei componenti del sangue. Prima di iniziare il commento voglio specificare che non mi cimenterò in spiegazioni mediche, considerato che non sono competente in merito, **e che i dati per il mese di dicembre 2009 sono stati calcolati considerando la progressione da gennaio a novembre.**

Il 1° grafico mette subito in evidenza come dal picco del 2001, anno in cui si era raggiunto il numero di 2905 donatori attivi, si è avuto un calo a causa di tante situazioni, non ultima la popolazione che invecchia, con un attestarsi intorno ai 2500; i nuovi donatori si aggirano intorno alle 200 unità, mentre occorrerebbe un'impennata maggiore. Ecco perché il Consiglio Direttivo dell'Avis, specialmente nella persona del Presidente, non perde occasione di ricordare a tutti noi che **ogni donatore si deve sentire coinvolto nel trovare nuovi iscritti.**

E la motivazione di questo continuo incitarvi la possiamo vedere nel 3° grafico, che illustra senza dubbi un continuo aumento dei prelievi che si apprestano solo per la sezione di Ascoli ad essere molto vicini alle 6000 donazioni. Le 5880 donazioni sono ormai dovute alla continua ricerca medica, a nuove cure sempre più specifiche, che aumentano le speranze di tanti malati, e a nuove metodologie di prelievo ai donatori, che permettono di raccogliere solo gli elementi necessari ai pazienti. È ormai lontano il tempo della donazione braccio a braccio, quando il sangue passava dal donatore al paziente. Ora abbiamo bisogno di macchine che sappiano separare il nostro sangue e ci permettano di volta in volta di donare gli elementi specifici. Rifacendo un percorso storico scopriamo che in pochi ricordiamo il braccio a braccio, siamo tanti quelli che ricordano il flacone di vetro, mentre tutti conosciamo le sacche. Oggi siamo chiamati a confrontarci con metodiche dai nomi altisonanti: eritro-plasmaferesi; eritro-piastrinoafesi, aferesi multipla; ecc, (tanto che ci sembrano ormai lontani i termini sangue e plasma), che però non ci incutono paura, forse perché il prefisso eritro significa rosso che ci ricorda il sangue e al suono di questa parola non troviamo ostacoli. I grafici, che seguono, ci mostrano come la richiesta di sangue intero è sempre elevata, costante quella di plasma, in



# dieci anni a confronto



netto calo le piastrine, che comunque sono ricavate dal frazionamento del sangue. Non può passare inosservata l'impennata dell'eritro-plasmaferesi e del plasma-piastrinoaferesi e l'altalenante situazione delle altre metodiche legate ad una continua richiesta medico-scientifica. **Questo mio articolo non ha nessuna presunzione scientifica ma, come abbiamo condiviso nel comitato di redazione, ha solo l'intento di rendere tutti edotti di quanti siamo, di come cresciamo, di quanto e come doniamo, consapevoli che mai nessuna goccia va sprecata e che può salvare o curare tante vite umane.**



Regione Marche



Regionale Marche

- Ai Donatori di Sangue della Regione Marche

**Oggetto: INFLUENZA A-H1N1 -  
Informazione ai Donatori di sangue periodici**

Caro Donatore, Cara Donatrice,  
l'influenza costituisce un importante problema di sanità pubblica a causa della sua contagiosità.

In particolare, la "pandemia A-H1N1" risulta essere ancora più endemica rispetto alle influenze annuali e si stima che il 20% - 25% della popolazione italiana sarà colpita dal virus nei prossimi mesi.

Non preoccupa il decorso clinico della malattia, paragonabile ad una normale influenza stagionale pur con le diverse implicazioni per le categorie a rischio per patologie gravi, ma la rapida e alta contagiosità che potrebbe determinare il blocco di tante attività sociali.

Per questo il Ministero della Salute e le Regioni hanno concordato un piano di vaccinazione specifica che metta al riparo dal rischio di contagio tutte le categorie deboli per patologie croniche, i bambini, le donne in gravidanza e le categorie "socialmente utili ed indispensabili", tra le quali è inclusa quella dei **Donatori di sangue periodici**.

I Donatori della nostra Regione costituiscono un patrimonio fondamentale, non solo per il valore sociale e culturale del gesto volontario che compiono, ma anche per la garanzia di sicurezza che danno al Sistema Sanitario regionale: ogni giorno gli ospedali, le case di cura, i poliambulatori possono disporre del sangue necessario e ogni cittadino può vedere assicurato il proprio diritto alla salute, alle cure e alla qualità della vita.

I piani di prevenzione elaborati e le indicazioni, che saranno diffuse ai cittadini, costituiscono un ottimo strumento per arginare la veicolazione del virus e limitare il contagio. Gli studi confermano che già rispettando le norme di prevenzione più semplici (lavare spesso le mani, starnutire e tossire utilizzando un fazzoletto usa e getta) si limita quasi del 50% la possibilità di diffusione del virus.

**Dunque è consigliabile che i Donatori di sangue periodici si sottopongano alla vaccinazione contro l'influenza A-H1N1. Va precisato comunque che essa non è obbligatoria e pertanto assolutamente volontaria.**

La somministrazione sarà gratuita ed effettuabile presso i centri indicati dalle rispettive Zone Territoriali: i donatori (muniti di tesserino Avis) dovranno rivolgersi alle strutture indicate dalle Zone Territoriali ove residenti.

L'Avis ed il Dipartimento Regionale Interaziendale di Medicina Trasfusionale e la Regione Marche sono impegnati a trasmettere tutte le informazioni sia generiche che organizzative, per agevolare la somministrazione del vaccino.

**Consulta i siti internet sotto indicati per ogni informazione.**

La Tua disponibilità e la Tua collaborazione, ancora una volta, saranno determinanti per continuare l'impegno per la tutela e il diritto alla salute di ogni cittadino.

Grazie per la collaborazione.

Dipartimento Regionale Interaziendale  
di Medicina Trasfusionale  
Dott. Mario Piani

Avis Regionale Marche  
Il Presidente  
Angelo Sciapichetti

Per maggiori informazioni

[www.avismarche.it](http://www.avismarche.it) [www.trasfusionalemarche.org](http://www.trasfusionalemarche.org)  
[www.marcheinsalute.it](http://www.marcheinsalute.it) **numero verde 800186006**

## Il Vaccino

di dino

### **A voi la scelta**

*Influenza A-H1N1: vaccinarsi Sì  
vaccinarsi No, terrore o accortezze, favorevoli o contrari. In questi periodi non si è fatto altro che spendere tantissimo tempo per sbrogliare questo dilemma. Sono scesi in campo illustri luminari che si sono espressi non concordemente sulla vicenda. Il tutto non ha fatto altro che generare titubanze tra gli utenti.*

*Il timore, che questa pandemia, considerata a rapida e alta contagiosità, potrebbe determinare il blocco di tante attività sociali, ha spinto i responsabili a prendere iniziative a favore di chi volesse vaccinarsi.*

*Infatti è proprio per questo che il Ministero della Salute e le Regioni hanno concordato un piano di vaccinazione specifica che metta al riparo dal rischio di contagio tutte le categorie deboli per patologie croniche, i bambini, le donne in gravidanza e le categorie "socialmente utili ed indispensabili", tra le quali è inclusa quella dei Donatori di sangue periodici.*

*Tanta è l'importanza del ruolo che compiono i donatori che si è pensato di dare loro un servizio organizzato dove, chi ritiene opportuno, può sottoporsi a vaccinazione rispettando l'iter concordato con le strutture sanitarie.*

*Uno dei compiti specifici assegnati alle Avis comunali è stato quello di avvisare tutti i donatori con i sistemi ritenuti più idonei. Ecco allora il perché delle E-Mail che avete ricevuto, della pubblicazione di questa lettera ecc. ecc...*

**A voi la scelta!**

# donare a 360 gradi

## esperienza donazione SCO - nate due volte

di dino

*Da Simone e Serena, genitori donatori di sangue, il 29 aprile 2009 è nato Paolo il primo donatore di sangue di cordone ombelicale.*

*L'Avis Regionale ha iniziato la campagna di informazione sulla donazione del sangue di cordone ombelicale, affidando alla sig.ra Rosanna Travaglia Teodori, Presidente Provinciale Avis di Ascoli Piceno, il coordinamento regionale, mentre il testimonial Giovanna Trillini donatrice di sangue, avendo anch'essa fatto per il secondogenito la scelta insieme a suo marito di donare il prezioso contenuto del cordone che la legava al nascituro, ha messo a disposizione dell'Avis marchigiana la propria immagine per realizzare del materiale divulgativo. Ad Ascoli sono 18 i prelievi effettuati, mentre a San Benedetto 44. Le premesse sono buone, ma bisogna fare molto di più.*

*La lettera che segue è il pensiero di Simone e Serena che ci hanno autorizzato alla pubblicazione per invogliare tutte le mamme, e soprattutto le donatrici, a compiere questo gesto. Grazie Simone e Serena, grazie Paolo per questo tuo primo grande dono. Che la vita possa sorriderci sempre.*



Se donare rende sempre più felici che ricevere, tanto più rende felici donare qualcosa che può giovare alla salute fisica di altri.

Mamma e papà donatori di sangue da anni, non potevamo non aderire subito alla proposta di donare il sangue del cordone ombelicale.

Abbiamo saputo della possibilità reale di donare poco prima della nascita di Paolo, il 29 aprile di quest'anno. La notizia ha reso noi genitori subito entusiasti: avremmo

potuto aggiungere, se possibile, alla gioia dell'arrivo del piccolo, anche la consapevolezza di fare qualcosa di buono per gli altri. Appena appresa la notizia di una simile opportunità ci siamo messi in moto per avere l'appuntamento con i medici che si occupavano del colloquio per la compilazione dei questionari clinici per l'anamnesi familiare. Un grande aiuto ci è venuto da un'amica che lavora al centro trasfusionale dell'ospedale "Mazzoni" e che ha saputo indirizzarci celermente verso i recapiti idonei. Dopo il colloquio per l'anamnesi, ci è stata chiesta l'autorizzazione ad effettuare la raccolta del sangue cordonale con la disponibilità a conservare gratuitamente il campione presso la Banca pubblica di Pescara, collegata al centro di prelievo e, soprattutto, ad acconsentire alle indagini di laboratorio

di dino

A metà degli anni ottanta iniziai a collaborare con questo periodico. Pensavo di aver scritto di tutto e che nulla potesse bloccarmi ma, quando ho letto la lettera che segue, per scrivere una breve introduzione ho pensato al di là del valore del contenuto che per tutto c'è una prima volta. Allora il passo che mi ha dato la carica per mettermi alla tastiera del computer è stato "Quella frugoletta di appena due chilogrammi insegnò a tutti noi cosa significava amare la vita ad ogni costo e combattere per poterla vivere." Forse perché ho collegato questa frase ad un'esperienza personale quando una cara amica mi disse di essere fiera di aiutare una piccola che si era dimostrata da subito tenace nella sua voglia di vivere. Ma la mia vicenda è ben poca cosa in confronto a quella che ha vissuto la nostra donatrice.

Spesso qualcuno ci chiede cosa c'entra l'Avis con la donazione degli organi.

Vi assicuro che è una bella domanda e forse la risposta l'ha data una ragazza un po' di tempo fa quando mi disse che per lei diventare donatrice significava esserlo a 360 gradi senza distinzione di organi.

Per alcuni è solo una curiosità, ma per poter effettuare un qualsiasi trapianto di organi necessitano sacche di globuli rossi (da un minimo di 10 fino a raggiungere punte di 160-170), sacche di plasma, di piastrine e di immunoglobuline.

Ed allora prendiamo esempio da questa madre e doniamo anche noi a 360 gradi.

*Tutto cominciò a febbraio del 2005, quando diagnosticarono una grave malformazione renale in uno dei due piccoli che portavo in grembo.*

*Mi dissero che ciò che non riuscivano bene ad identificare avrebbe portato alla morte la bambina prima del parto. Piombai improvvisamente dalla gioia più assoluta alla depressione più profonda.*

*La piccola però si dimostrò combattiva e, al di là di ogni aspettativa, una bella mattina di aprile, a 34 settimane, i due gemellini videro la luce.*

*Fortunatamente il fratellino era sano e vispo e ciò mi consentì di dedicarmi alla bambina quasi completamente, con l'indispensabile aiuto di tutta la famiglia.*

*Lui stesso fu di enorme aiuto, sia per il mio benessere psicologico, sia perché grazie a lui la nostra attenzione è rimasta puntata sulla necessità di una crescita armonica e serena per entrambi.*

*Quella frugoletta di appena due chilogrammi insegnò a tutti noi cosa significava amare la vita ad ogni costo e combattere per poterla vivere.*

# donare a 360 gradi

esperienza donazione SCO - nate due volte

e test genici previsti dalla legge per accertarne l'idoneità a scopo terapeutico o per l'utilizzo a scopo di ricerca.

Altro grande dono nel dono: contribuire un poco alla ricerca, senza inciampare in ostacoli di tipo etico.

Con la donazione di sangue di cordone ombelicale abbiamo quindi potuto e voluto dire un sì più grande alla vita... non solo quella del nostro piccolo Paolo ma anche di altri che potrebbero essere aiutati dalle cellule staminali che in questo sangue si trovano.

Adesso con Paolo è tutta ordinaria amministrazione: notti in bianco, pappe e rigurgiti, bagnetti e cambi di pannolini... e tanta gioia, la stessa che ci piacerebbe poter regalare presto ad altri.

Un sentito e grandissimo ringraziamento va a Davide (il cuginetto di Paolo, per merito del quale abbiamo saputo della possibilità di donare) e a Carla, che ci ha seguito con particolare cura durante il percorso di preparazione alla donazione.

Simone e Serena

*Alla nascita finalmente i medici riuscirono a dare un nome al "problema". Si trattava di displasia renale a sinistra e di rene policistico a destra e si rese necessaria la dialisi peritoneale. Le inserirono un catetere nel peritoneo, all'altezza dell'ombelico e nell'arco di ventiquattr'ore iniziò ad essere dializzata. Per oltre tre mesi rimase costantemente attaccata alla macchina, ventiquattr'ore su ventiquattro. Poi la macchina ci accompagnò per 12 ore al giorno, fino alla notte prima del trapianto.*

*Affrontò non pochi problemi e più volte fu sul punto di non farcela, ma in ogni occasione seppe dimostrarci la sua determinazione.*

*Al compimento del primo anno, raggiunti i parametri previsti, venne inserita in lista d'attesa per trapianto renale pediatrico.*

*Le statistiche prevedevano dai sei mesi ad un anno d'attesa. Nella realtà A. attese per tre anni un rene compatibile che non arrivò mai. Finalmente, dopo numerose richieste ed altrettanti dinieghi, mi venne data la possibilità di donare a mia figlia uno dei miei reni e, con esso, la possibilità di assaporare una vita piena, senza limitazioni di sorta.*

*Il giorno in cui, dopo gli accertamenti di routine, mi venne confermata non solo la compatibilità, ma l'effettiva possibilità fisica di impiantare su una bimbetta di 11 Kg il mio rene, fu uno dei più belli della mia vita.*

*Fu come vedere la luce dopo anni di buio.*

*Il 28 luglio 2009 entrammo nelle rispettive sale operatorie, in due edifici differenti.*

*Per mesi avevo rassicurato i miei familiari sulla fermezza della mia decisione e che, mentre la mia vita dopo l'espanto sarebbe stata identica alla precedente, quella di mia figlia sarebbe radicalmente cambiata.*

*Quella mattina mi concessi di piangere. Non lacrime di paura, ma di pura gioia. Nulla potrà cancellare dalla mia mente e dal mio cuore i sentimenti che provai quando mio marito entrò nella mia stanza, annunciandomi che, poco dopo l'intervento, A. aveva fatto pipì per la prima volta nella sua vita.*

*Nel giro di poche ore i valori della bambina si normalizzarono, segno che il rene funzionava alla grande anche dentro il suo corpicino. Quando la vidi per la prima volta mi sembrò che avesse persino cambiato colorito. Passammo la mattinata mostrandoci a vicenda le "cuciture" che ci avevano unito più di prima.*

*Ieri abbiamo festeggiato il quarto "compimese".*

*I suoi valori sono ottimi. E' di una vivacità incredibile, nonostante non sia mai stata una bambina tranquilla; continua a ricordare il passato, con la macchina tutte le notti e il tubicino nel pancino e, ogni tanto, la scopro massaggiarsi, come per sincerarsi che sia scomparso veramente.*

*Credo sia il caso di dire che questa donazione ha arricchito me per prima. Me ne rendo conto ogni volta che guardo negli occhi mia figlia.*



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

**AVIS**  
Regionale Marche

**DONAZIONE SANGUE  
CORDONE OMBELICALE**

**io dono  
puoi farlo anche tu**

*Giovanna Trillini*  
socio AVIS

**informati anche tu**  
Centro Trasfusionale  
Az. Ospedaliera Torrette - Ancona  
tel. 071 5963638

di Stefano

Da una vicenda triste è nata un'idea che ha portato alla realizzazione di un'opera di bontà e solidarietà umana. Siamo agli albori della pratica Emotrasfusionale. A Milano, nella notte del 24 Dicembre del lontano 1927, una giovane madre dà alla luce un bambino ed è colpita da una grave emorragia. Nessuno dei congiunti, né il medico chiamato d'urgenza, risulta di gruppo sanguigno compatibile con la paziente e la donna muore; soltanto una trasfusione avrebbe potuto salvarle la vita. Dopo questo tristissimo episodio, il Dr. Vittorio Formentano, che aveva assistito impotente alla morte della donna, perché di turno quella notte, dava vita all'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SANGUE. Infatti il 4 Maggio del 1928 i quotidiani milanesi pubblicavano un appello annunciante che si stava organizzando a Milano, per iniziativa del laboratorio di Analisi mediche Ematologico Milanese, un censimento dei DONATORI DI SANGUE ai fini della trasfusione, compiendo così un degnissimo sforzo per portare a compimento una delle iniziative più umanitarie. Risposero in 17 (i primi fondatori). Il giorno 11 Novembre 1929 viene costituita l'Associazione volontari del sangue ispirata al concetto basilare, che rappresenterà la bandiera dell'Associazione, di donare il sangue volontariamente, anonimamente e gratuitamente. L'associazione Milanese è da esempio per altri focolai di gruppi organizzati ed è così che nascono le prime sezioni comunali di Torino, Ancona il 12 Luglio 1930, per arrivare il 24 Aprile 1932 al primo Convegno Nazionale dei Volontari del Sangue e venne approvato lo Statuto dell'Associazione, la quale assume il nome di A.V.I.S. Così è nata l'AVIS, grazie all'opera svolta del Dr. Vittorio Formentano insieme a un gruppetto di 17 persone.

Verso la fine del lontano anno 1938, il Dr. Prof. Vittorio Cantalamessa dell'Ospedale Civile "C.G. Mazzoni" e il Sig. Celani Francesco, l'onnipotente e popolare portiere dell'Ospedale Cittadino, sentirono per primi l'esigenza della costante disponibilità di sangue. Forse i più sensibili di quanti svolgevano servizio presso il Nosocomio di Ascoli Piceno. Ben presto l'attività di proselitismo svolta da Cantalamessa e da Celani faceva aderire i primi "DATORI" di sangue (così venivano chiamati); erano pochi e si potrebbero dire "erano 24 giovani e forti". Furono effettuate 6 trasfusioni e vennero donati 1600 cc. di sangue come risulta dal librone delle registrazioni: era il 1939. Questo loro inizio di attività è segnato in foglio bollato con i timbri della Prefettura che decretava l'approvazione dello Statuto elaborato in data 30 Gennaio 1940, i firmatari sono:

ANGELINI MARIO, BERNI DOMENICO, BONELLI LUIGIA, BRACCIARDINI ATTILIO, CAMAIANI EZIO, CELANI EZIO, CELANI FRANCESCO, COLA CESIRA, CRUCIANI GIULIO, DE ANGELIS SANDRA, DUCCI FERNANDO, FANESI GUIDO, FIORENTINI GIOVANNI, MARCHETTI MARIA, MARCOLINI LAURA, MARINI EMIDIO, PARISSI GIULIA, POIETTI IDOLO, SQUARCIA SECONDO, STEFANELLI LUIGI, TACCA CARLO, TOSTI UMBERTO, TRASATTI ANSELMO, ZUNICA GESMINA.

Venne la guerra ed il comitato risentì subito dei fermenti del mondo invaso dal conflitto, ma non cessò di vivere. Passarono gli anni e giunse l'atteso giorno in cui non si sentirono più colpi di fucili, di cannoni, non più gli aerei solcare il cielo per distruggere uomini e città. Anche il comitato trovò pace e sviluppò l'azione portando a 29 iscritti il gruppo dei datori del sangue. Era il 23 Febbraio 1947, il Dott. Domenico Berni, che aveva raccolto la non facile eredità dal Prof. Cantalamessa, ed il sempre pronto Francesco Celani, sentirono che il Comitato doveva aderire all'Associazione AVIS così riunendo tutti i datori di sangue. Si discusse e si approvò lo Statuto dell'Associazione dei Volontari Italiani del Sangue di Ascoli Piceno composto di 12 articoli. Dopo qualche giorno il Prefetto risponde approvando lo Statuto: è il 26 Febbraio 1947.

Dal lontano 1939 ad oggi sono passati 70 anni di vita di questa gloriosa Associazione che è il simbolo di umanità e di generosità. Si è partiti dalla prima adesione che porta il nome di Francesco Celani tessera AVIS N°1 e siamo arrivati a 6900 donatori; quasi 7000 persone che hanno fatto grande l'AVIS Ascolana testimoniando con il proprio gesto che non c'è amore più grande che donare una parte di sé agli altri.

*La redazione ha pensato di fare cosa gradita a tutti i donatori cominciando in questo numero una rubrica chiamata "Storia dell'Avis" o meglio dire la nostra storia, le nostre radici. Nei prossimi numeri pubblicheremo interviste agli ex presidenti, ad ex consiglieri che con la loro vita vissuta hanno scritto le pagine dei nostri settant'anni.*

**Chi ha aneddoti da raccontarci o foto storiche e vuole pubblicarle in questa rubrica non deve fare altro che contattarci in sezione.**



# 24 e 25 ottobre Festa Sociale di Avis Ascoli

di Paolo



L'Avis Comunale di Ascoli ha compiuto 70 anni e tra le manifestazioni, fatte nel corso dell'anno per la ricorrenza di questo importante traguardo, spicca la Festa Sociale che si è celebrata nelle giornate del 24 e 25 ottobre scorso.

Nella prima giornata, sabato 24, presso la sala Auditorium del Polo di S. Agostino sono state consegnate Benemerenze ai donatori che avevano donato il sangue per almeno sei volte fino a quelli che lo avevano donato cinquanta volte. Le Benemerenze, consistenti in diplomi e medaglie, sono state attribuite a circa 1150 donatori di cui 448 per quelle di rame, 371 d'argento, 204 d'argento dorato e 135 d'oro.

I premianti sono state le autorità locali presenti:

a partire dal Presidente della Provincia Ing. Piero Celani, dal Sindaco Avv. Guido Castelli, dal vice Sindaco Dott. Giovanni Silvestri, dall'Assessore alle Politiche Sociali Prof.ssa Donatella Ferretti, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Dott.ssa Giovanna Cameli, dall'Assessore all'Urbanistica Geom. Luigi Lattanzi e dal Consigliere Regionale Avv. Giulio Natali.

Molto gradita è stata la presenza della Dott.ssa Ornella De Masi, attuale responsabile del Centro Trasfusionale di Fermo e per molti anni vice in quello di Ascoli, la quale ha ringraziato per il graditissimo invito esprimendo sinceri elogi alla nostra Sezione definendola valida sotto tutti gli aspetti.

Una storica mostra fotografica della nostra Comunale ha fatto da cornice alla prima giornata celebrativa e l'orchestra dell'Istituto Musicale "Gaspere Spontini" con alcuni brani diretti dal Prof. Alberto Albanesi ha contribuito alla riuscita della manifestazione.

La seconda giornata, il 25 ottobre, è iniziata con la S. Messa celebrata dal Vescovo S. E. Silvano Montevercchi con la partecipazione del coro di S. Bartolomeo magnificamente diretto dalla Prof.ssa Anna Piccioni, e con la presenza di oltre 50 Consorelle con i loro Labari.

A fine Messa, dopo una breve sosta sul sagrato della Cattedrale, i partecipanti, preceduti dalla Banda Musicale dei Bersaglieri di Ascoli, hanno sfilato fino a Piazza del Popolo, dove nella Sala della Ragione del Palazzo dei Capitani si è conclusa la cerimonia celebrativa della Festa Sociale con la consegna delle altre Benemerenze.

Il presentatore della cerimonia Andrea De Santis, dopo aver illustrato il programma delle premiazioni, cedeva la parola al Presidente e alle autorità locali intervenute per porgere i saluti ai presenti, per proseguire poi con la consegna delle Benemerenze a ben 64 donatori di cui 43 per la medaglia d'oro con incastonato il rubino, 16 per quella con smeraldo e 5 per quella con diamante. Questi ultimi 5 unitamente ad un sesto, i cui nominativi sono: Renato Capriotti, Emidio Damiani, Virgilio Damiani, Luigi Flammini, Loredana Lelli e Giuseppe Seghetti, hanno anche ricevuto la più grande onorificenza per il donatore di sangue, ossia la pergamena attestante la cittadinanza benemerita consegnata personalmente dal Sindaco. Oltre al Primo Cittadino Avv. Guido Castelli, gli altri premianti sono stati il vice Sindaco Dott. Giovanni Silvestri, l'Assessore alle Politiche Sociali Prof.ssa Donatella Ferretti, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Dott.ssa Giovanna Cameli, il Comandante dei Carabinieri Colonnello Andrea Patrizio e il vice Presidente Vicario Avis Regionale Marche Prof. Bernardino Lauretani. Graditi ospiti sono stati Giovanni Pelonghini Presidente Avis Provinciale di Pesaro e la Dott.ssa Sabrina Tarulli del Centro Trasfusionale di Ascoli.





# 24 e 25 ottobre Perché il videoclip "lu donatore"

La giornata si è conclusa presso il Ristorante "Villa Angelini", dove alla fine dell'eccellente pasto, al momento dei saluti è stato fatto dono alle autorità e alle Consorelle di un DVD intitolato "LU DONATORE". Il videoclip, che rappresenta chi vuole, chi non vuole e perché si deve donare sangue, è stato realizzato in dialetto ascolano, cantato dalla nostra segretaria Alessandra Lazzarini accompagnata dai suoi colleghi della Compagnia Teatrale dei DonAttori. Vi hanno partecipato i maratoneti dell'Avis Ascoli Marathon, gli arrampicatori delle Anime Verticali Avis Ascoli e due figure importanti dello sport ascolano: Mister Carlo Mazzone e Emidio Morganti arbitro Internazionale di Calcio nonché donatore di sangue. Il montaggio e la regia sono del Dott. Pierpaolo Piccioni, Comandante dei Vigili Urbani di Ascoli e anche lui donatore. Grande è stato il successo ottenuto da questo lavoro e tanti son stati i messaggi di congratulazione ricevuti.

L'Avis Comunale di Ascoli si augura che questa allegra e significativa iniziativa possa essere imitata da tutte le Consorelle d'Italia affinché ogni Sezione Avis, con l'espressione del proprio dialetto, faccia capire a tutti quanto sia importante e perché si deve donare.



di alessandra

Mi è sempre piaciuto scrivere poesie, racconti e qualche piccola scena teatrale, e, dato che l'Avis è parte integrante della mia vita da quando avevo 18 anni, tante parole sono proprio dedicate al dono del sangue e ai donatori con i quali mi confronto quotidianamente. "Lu donatore" è una poesia lasciata distrattamente sul pianoforte di mio figlio ed è capitata tra le mani dell'insegnante di canto Maria Chiara Sabbatini, cantante e carissima amica, nonché successiva vocal coach dei Donattori, la quale non ha voluto sentire ragioni: "questa deve diventare una canzone..". Ha coinvolto il marito, noto musicista ascolano, Bruno Censori che ha creato una musica accattivante che ha reso "Lu donatore" proprio una bella canzone. La mia famiglia entusiasta ha dato il via all'avventura. Ho chiesto alla Compagnia dei Donattori chi tra gli attori avrebbe cantato insieme a me; in cinque hanno avuto il coraggio o l'incoscienza di accompagnarmi: Barbara Collina, Patrizia Cangemi, Maurizio D'Eugenio, Emilio Iuliani e Gianluigi Olimpi. Senza di loro non avrei mai cantato.

Abbiamo partecipato, fuori gara, al Festival della Canzone Ascolana e abbiamo riscosso notevoli consensi, cosa che ci ha spinto a continuare. Abbiamo parlato dell'idea di fare un videoclip con i dirigenti Avis i quali hanno accolto l'idea anzi l'hanno usata per festeggiare il 70mo di fondazione della comunale ascolana. Ci siamo rivolti a Pier Paolo Piccioni, "Petò", donatore, artista poliedrico che ha ideato e montato un videoclip al di sopra di ogni aspettativa...Meraviglioso!! Abbiamo avuto il patrocinio del Comune, l'appoggio della Dott.ssa Nardi e di tutto il personale del SIT, due testimonial d'eccezione: Emidio, "Mimi", Morganti donatore e Carletto Mazzone amico dell'Avis e la disponibilità di tanti donatori e non...

Voglio concludere con i tre complimenti più belli dei tanti che sono arrivati: Giulia e Rachele 8 anni, genitori entrambi donatori, sono impazzite per il video e conoscono la canzone a memoria; Sara, 4 anni, figlia di un medico del SIT, ha steso sul lettino tutte le sue bambole per farle donare e non vede l'ora di donare anche lei...E una coppia di coniugi donatori che hanno scritto alla fine di un commento esagerato a margine del video su YouTube "...Siete, anzi siamo troppo forti".

E allora, se siamo troppo forti, dobbiamo far crescere la nostra Avis. Servono nuovi donatori!!!! Usate il video (potete richiedere una copia in sede e usarla dove e quando volete) oppure la vostra testimonianza di donatori per sensibilizzare al dono del sangue chiunque vi stia intorno e, se serve, accompagnare fisicamente gli aspiranti donatori. Per esperienza vi dico che FUNZIONA!!!!!!



# Avis anche d'estate



di rosalba

Quest'anno, durante il periodo estivo, la sezione comunale Avis di Ascoli Piceno ha deciso di organizzare delle attività ricreative per i soci donatori e non, per far sentire presente l'associazione anche quando tutti sono in vacanza.

Abbiamo infatti organizzato, tra giugno e settembre, un ciclo di escursioni in montagna e una giornata al parco giochi di Mirabilandia.

La prima escursione ci ha portato alle "Cascate della Volpara" foto 1 nel Parco Nazionale dei Monti della Laga ed è avvenuta il 27 Giugno. Il sentiero che conduce alle cascate dura, secondo le mappe, circa 3 ore di cammino, le salite sono più o meno difficili e il fiume scivola lungo il percorso sulla destra. Il primo gruppo di pionieri si è ritrovato presso il bar centrale di Acquasanta Terme per poi dirigersi con le proprie vetture ad Umito (piccolo paesino del comune) e proseguire a piedi verso la vetta: un percorso non particolarmente difficile, quasi totalmente all'ombra, ma reso difficoltoso dal fondo viscido per la pioggia caduta nei giorni precedenti. Il gruppo, poco numeroso ma entusiasta dell'avventura che stava per affrontare, si è concesso lungo il tragitto qualche breve momento di sosta necessario per ammirare la meraviglia del bosco circostante e per giungere alla roccia sottostante la cascata e ristorarsi per il pranzo.



Alla carovana ascolana si è aggiunto l'attuale Vice Presidente dell'Avis Provinciale di Fermo, Gianni Strovegli, che è un appassionato di montagna nonché guida alpina. In effetti l'idea di realizzare questo tipo di attività nasce tra me e Gianni a Maggio nel pullman diretto all'Assemblea Nazionale a Roma. Una spinta ad unire e a far capire che, se anche la nascita dell'Avis Provinciale di Fermo ha creato un distacco "geografico" e "organizzativo", i cuori dei donatori sono sempre uniti.

La giornata per la verità è stata parzialmente rovinata dalla pioggia che ha costretto il gruppo a fare rientro a casa nel primissimo pomeriggio. L'entusiasmo e il piacere di una giornata a contatto con la natura avevano però spinto i partecipanti a darsi appuntamento a Luglio per una nuova avventura!!!!



Eccoci dunque al 25 Luglio, ad affrontare il tragitto che conduce da Ceppo alle Cascate della Morricana (1560 mt). Il gruppo, questa volta più numeroso, si apprestava ad attraversare il meraviglioso Bosco Martese, luogo incontaminato dove crescono faggi rarissimi e abeti bianchi. Il bosco si trova nel versante del teramano (sempre nel Parco Nazionale dei Monti della Laga). Il percorso è piuttosto lungo ma agevole. foto 2



La conclusione di questo ciclo si è avuta l'8 Agosto con Le Gole del Salinello. Enorme canyon scavato dal fiume tra i due monti gemelli: il Poltrone (1720 mt) e il Girella (1841 mt) in Abruzzo all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e i Monti della Laga. Gole strette tra le quali scorre il fiume Salinello tra la Montagna di Campli e la Montagna dei Fiori, ricca di anfratti e grotte, la più nota delle quali è la Grotta di S. Michele Arcangelo, profonda 30 mt e larga 10 mt che è stata anche oggetto di scavi archeologici.

Le pareti di roccia alte 200 mt si tuffano lungo il percorso perpendicolarmente al fiume. Il gruppo composto da circa 40 persone, munite di cappellino rosso Avis, guidate come per la Morricana dal consigliere Gianni Olimpì si avventurava in questo percorso impervio. foto 3

Un ringraziamento particolare va a quanti ci hanno seguito e reso queste giornate divertenti ed entusiasmanti con l'invito a farlo anche la prossima estate. Stiamo infatti pianificando una serie di escursioni per il periodo estivo 2010.



# 13ª edizione "Giornata campestre di fine estate"

di dino

La tredicesima edizione della "Giornata campestre di fine estate", quest'anno legata al settantesimo di fondazione, ha fatto registrare come al solito un successo di partecipanti. Quello che oramai è diventato un appuntamento irrinunciabile, da qualche anno viene svolto presso il Circolo Sportivo Carisap e la sua organizzazione ha dato un valore aggiunto a tutta la manifestazione. La corsa con i sacchi ha messo tutti in competizione: maschi e femmine di ogni età; si è partiti dai cuccioli di pochi anni e via via si è arrivati ai matusa che hanno dimostrato con i propri salti come donare mantenga giovani. Il trofeo "Cucchiaino d'oro" è stato vinto ancora una volta dalla sig.ra Castelli Anna Teresa che ha dovuto comprare un'apposita bacheca per contenere le numerosissime targhe vinte, ma anche gli altri dolci facevano invidia alla più alta scuola di pasticceria. Il secondo premio è stato vinto dalla sig.ra Cerini Elisa, mentre il terzo è andato alla sig.ra Pignoloni Silvana. Una novità assoluta è stato il gioco "La ruota della fortuna", che ha sostituito con un ottimo gradimento dei partecipanti "L'altezza è giusta". Dopo il pranzo, mentre tutti erano intrattenuti dal complesso "Come se sona se balla", in una sala apposita gli iscritti si sono dati battaglia per contendersi il premio finale della gara di briscola. In scontri diretti le coppie si sono eliminate a vicenda fino a decretare la coppia vincitrice formata da Marini Vittoria e Silvestri Giovanni a cui sono andati i due prosciutti, mentre i fratelli Sabbatini, che si sono classificati secondi, hanno ricevuto due lonze, infine a Mascetti Gino e Flaiani Adriano due salami; tutti i premi sono stati accompagnati da ottimo vino. La giornata si è conclusa come al solito con la ricchissima estrazione a premi, che ha mandato tutti a casa con la consapevolezza di aver passato una bella giornata all'insegna del buonumore e dell'amicizia suggellata dal... sangue donato.



Infine domenica 6 Settembre in 46 siamo saliti a bordo di un pullman diretto al Parco Giochi di Mirabilandia a Ravenna. I soliti cappellini rossi come segno distintivo del gruppo, i cartelli AVIS COMUNALE AP attaccati al vetro anteriore e posteriore del pullman, le magliette colorate e l'allegria dei partecipanti preannunciavano una giornata di divertimento come poi è stata tra il katun e l'i'speed foto 4

Ci rivediamo la prossima estate per una nuova e fantastica avventura ....!



# programma gruppo giovani

di fabio

E' stato definito il programma del Gruppo Giovani AVIS. Un programma molto intenso e ricco di nuove iniziative, ma entriamo nei dettagli:

A **Capodanno** grande festa per l'arrivo del nuovo anno presso il ristorante **VILLA ANGELINI** con la partecipazione di Petò e Vale.

Da Gennaio rallegreremo le vostre serate prima con **l'AVISHOUR**, in seguito con un allegro karaoke organizzato presso una pizzeria ascolana.

Riproporremo poi la seconda edizione della festa del carnevale **RITMO nel SANGUE**.

Con questo incalzante ritmo arriverà Marzo e, prima che la primavera ci porti via la neve, fantastica **GARA di SCI**, a Monte Piselli in compagnia della ISG.

A Maggio grande scorpacciata di nutella in Piazza del Popolo accompagnata da della buona musica in occasione del primo **AVIS&NUTELLA PARTY**.

Sempre a Maggio, prima di compiere gli ultimi sforzi per gli esami, i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori saranno chiamati a partecipare al **BALLO di FINE ANNO**.

Arriva l'estate e, dopo aver goduto delle bellezze della montagna d'inverno, andremo a scoprirle anche col caldo con delle **scampagnate nelle vicine montagne** che ci circondano.

A Giugno saremo in Piazza del Popolo con i nostri **GIOVEDI' ROSSI**, mentre il 14 in occasione della **GIORNATA del DONATORE** riproporremo il grande successo dei palloncini che andranno ad adornare la nostra incantevole città. I festeggiamenti continueranno con un concerto in Piazza del Popolo.

A Settembre invece grandi risate con la **CORRIDAVIS**: balli, canti e i più disparati sketch interpretati da noi donatori.

Ad Ottobre eccezionale **TORNEO di BOWLING**.

Ricordiamo a tutti i giovani Avisini della Comunale di Ascoli Piceno che sono invitati a partecipare e a collaborare alle iniziative del **GRUPPO GIOVANI**.

**Ah!!! dimenticavo: "Portate nuovi avisini, vi aspettiamo numerosi".**



di rosalba

## Ritorna il Servizio Civile!

Dal 1 Dicembre la sezione comunale di Ascoli si è arricchita della presenza di Davide Maroni che svolgerà per un anno il Servizio Civile Volontario, collaborando alle attività di segreteria e aiutandoci nella organizzazione e gestione delle attività di proselitismo.

L'Avis ascolana non è nuova a queste esperienze, e dai giovani che si sono avvicinati ha ricevuto sempre tanto perché le nuove leve sono portatrici di entusiasmo, idee e voglia di fare.

A Davide va un "In bocca al lupo" da parte di tutto il Consiglio Direttivo nella speranza che sia un anno di crescita personale, di formazione e soprattutto un percorso di avvicinamento agli ideali che da sempre contraddistinguono la nostra associazione: la cooperazione, la condivisione e soprattutto la donazione di se stessi per gli altri.



**70** AVIS  
ASCOLI

31 dicembre 2009  
Gran Veglione Avis



Aspettando il 2010 L'Avis Ascolana  
organizza il Cenone e Veglione di Capodanno  
presso "Villa Angelini" di Ascoli Piceno  
costo della serata € 50,00

allietteranno la serata "Petò" e "Vale"



informazioni e prenotazioni:  
Avis comunale di Ascoli Piceno  
via dei cappuccini, 26 - tel. 0736 256874  
o presso

**Pasticceria Angelini**

corso Vittorio Emanuele, 30  
tel. 0736 258019



Capodanno 2010

**Menù**

- Antipasti:** Culatello di Zibello con verdure grigliate; Sfogliata aromatica agli agrumi; Cestini Brisè con tartufo e fonduta; Zampone con lenticchie
- Primi:** Risotto degli agrumi al melograno e champagne  
Lasagna al profumo di bosco
- Secondi:** Anatra all'arancia con doré di patate  
Prosciutto in crosta con prugne e castagne
- Dolci:** Panettone farcito Golosità
- Vini:** "Pecorino DOC - Rosso Piceno Sup. DOC"  
Spumante - Caffè - Liquori

# fenomeno Rugby, come spiegarlo?

di gianluigi

La partita tra le Nazionali Italia - Samoa ha fatto conoscere a molti ascolani il rugby, ma ancor di più ha mostrato loro il modo in cui i tifosi di Ovalsia vivono le partite. Ed è proprio su questo aspetto che si è manifestata la curiosità dei tanti che fino ad oggi vivevano con una sorta di diffidenza lo stadio reputandolo un luogo dove all'agonismo in campo a volte si sovrapponeva l'antagonismo fra tifoserie fuori.

Spesso in questi giorni mi è stato chiesto di spiegare la sostanza del rugby, il come questa disciplina è stata elaborata e perché gode di stima incondizionata e alta considerazione. Rispondere compiutamente, e magari in poche parole, è in verità un compito assai difficile, ma vorrei provare, illustrando un principio irremovibile del rugby o facendo riferimento ad un concetto-sintesi molto usato con i nuovi atleti, a stimolare il ragionamento di ognuno al fine di scoprire un inedito parallelo tra sport e vita comune dal quale poi è facile dedurre quei valori sociologici e pedagogici che vengono riconosciuti a questa disciplina.

Il principio mai messo in discussione è quello della palla sempre "contabile", ovvero il tentativo di escludere il meno possibile le compagini dal gioco stesso, di dare in ogni momento alle medesime uguali opportunità. Cerco di essere più chiaro con un esempio: in tutte le discipline sportive ci sono i falli e i provvedimenti che il regolamento di gioco prevede a fronte di uno di essi; nel rugby i falli sono divisi in due categorie principali: tecnici e gravi. Quelli gravi, le scorrettezze finalizzate ad impedire all'avversario di giocare, sono puniti di conseguenza, ovvero si dà a chi il fallo lo ha subito la possibilità di acquisire punti se calcia tra i pali, o spazio se decide di avanzare. Nei falli tecnici invece, il passaggio in avanti ad esempio, si affida sì la palla all'altra squadra, ma chi ha commesso il fallo partecipa alla rimessa in gioco e ha sempre la possibilità di "rubare e quindi conquistare" la palla. Praticamente la sfida non ha pause.

"Conquista della palla, sostegno e avanzamento" è invece la sintesi che viene usata per semplificare il fine del rugby, ma anche nella vita. Ed ecco il parallelismo al quale accennavo: dobbiamo *conquistare* un obiettivo, spesso per conquistarlo necessitiamo di aiuto (*sostegno*) e comunque dobbiamo sempre *andare avanti* e non rimanere fermi ma non possiamo e non dobbiamo dimenticare, noi che stiamo avanti, il dovere morale di aiutare chi rimane indietro fornendo loro un modo per raggiungerci e anche sorpassarci. *La palla si può passare solo all'indietro* (altra pietra miliare del rugby) e chi ha la palla deve necessariamente *avanzare*. Concluderei questa breve dissertazione sul rugby invitando, chi avesse voglia, a leggere un qualsiasi scritto su questo sport o su uno dei personaggi che ne hanno caratterizzato la storia, vecchio o nuovo non ha importanza, per toccare con mano, oltre agli aspetti epici fra l'altro quasi sempre gustosi, quelli partecipativi, sempre grondanti di una umanità infinita, di cui la nostra storia è piena.

Ricordate le ore successive al terremoto de l'Aquila e il comportamento, sottolineato anche nei telegiornali di quei giorni, dei giocatori dell'Aquila Rugby? Beh, lì c'è tutto il DNA del rugbista, insito e imprescindibile, e il fatto che AVIS e Rugby nel momento in cui si sono trovati, scoprendo valori comuni e condivisi, hanno instaurato un reciproco sostegno significherà qualcosa.

Mi preme inoltre sottolineare il successo che, grazie all'Amatori Rugby Ascoli, questo sport sta riscontrando in particolare tra i giovani; al momento infatti il settore giovanile, che ricordo va dagli 8 ai 18 anni, conta circa 130 praticanti. Gli interessati possono recarsi il martedì e il giovedì alle ore 18.00 presso il campo Aurini (di fianco al Centro Commerciale Oasi) e provare questo bellissimo sport.



## Estrazioni tra i donatori

Sull'onda del successo avuto per il Rugby, ogni mese si continuerà con due estrazioni tra coloro che effettueranno la donazione.

Il donatore estratto avrà la possibilità di consumare, accompagnato da un'altra persona, una cena presso **Hotel Villa Pigna**, un altro, sempre accompagnato da chi vorrà, sarà ospite per una notte presso **Villa Sgariglia** in un'atmosfera sontuosa.

Mentre donate incrociate le dita perchè la fortuna gira nella sala prelievi e potrebbe baciarsi.

Uno dei primi progetti del nuovo Consiglio Direttivo AVIS e del Gruppo Giovani è la creazione di AVIScard che dà la possibilità di avere sconti in vari punti commerciali nel territorio ascolano. L'AVIScard fa parte del progetto "Sosteniamo l'AVIS con il passaparola" che ha lo scopo con il passaparola di far conoscere la nostra sezione a più persone possibili. L'AVIScard può essere richiesta da tutti i donatori attivi ed anche dagli ex donatori di sangue che per motivi sanitari o per limite di età non possono più donare.

La tessera, che dovrà essere timbrata annualmente, avrà una durata illimitata fino a quando permarranno le condizioni di rilascio. Per richiederla è facile: basta compilare un modulo e consegnarlo o direttamente in sede, o presso il Centro Trasfusionale. Il modulo lo troverete in sede, al Centro Trasfusionale, o direttamente scaricabile dal sito internet [www.avisascoli.it](http://www.avisascoli.it). La lista dei negozi che partecipano al progetto "Sosteniamo l'AVIS con il passaparola" sarà elencata e mantenuta aggiornata regolarmente nei numeri del Giornale AVIS e sul sito internet [www.avisascoli.it](http://www.avisascoli.it) nella sezione AVIScard. E' possibile scaricare dal sito anche il regolamento dell'AVIScard. Per qualsiasi domanda potete contattarci all'indirizzo e-mail [aviscard@alice.it](mailto:aviscard@alice.it) o direttamente al numero telefonico 347.1634472 - 333.1165742.

**Ricordiamoci sempre che il miglior modo per poter far conoscere l'AVIS è il passaparola con amici, parenti e conoscenti.**

**Non dimentichiamoci mai, quindi, di parlare dell'AVIS e della donazione di sangue.**

## ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

- **AMADIO** di E. e G. Amadio in via Salaria, 222 - Castel di Lama. *Sconto del 15%.*
- **ANRO' ABBIGLIAMENTO** di Terziglio Roberta via D'Ancaria, 12 Ascoli Piceno. *Sconto del 15%.*
- **EPTA** di Mercuri Michele in via del Trivio 26-28 - Ascoli Piceno. *Sconto del 10% - 15%.*
- **INTERNO 26** di Parissi Umberto in via Cairoli, 39 - 43 Ascoli P. *Sconto del 10%.*
- **I RAGAZZI di PAOLA** di Paci Emanuele in viale Aosta, 3-5 - Villa Pigna. *Sconto del 15%. Escluso intimo e accessori.*
- **JASPER & SWEETY** di Chessa Maja in via Dino Angelini, 106 - Ascoli Piceno. *Sconto del 10% su abbigliamento e del 5% su intimo.*
- **L'ACCESSORIO** di Carpani Albina in via Alessandro Panichi, 3 - Ascoli Piceno. *Sconto del 10%.*
- **MAX SPORTWEAR** di Fedeli Corrado e Stefano in via Erasmo Mari, 10 (uomo) e in via Cino del Duca, 1-3 (donna), Ascoli Piceno. *Sconto del 15%.*
- **RATTATTU' EXIT** di Mannocchi Gianluca in via Fermo, 1 e in via III Ottobre, 1 - Ascoli Piceno. *Sconto del 15%.*
- **RIPANI INTIMO** di Ripani Francesca in corso Vittorio Emanuele, 23 Ascoli Piceno. *Sconto del 15%.*
- **ZONA 23** di Paci Emanuele corso Vittorio Emanuele, 17 F - Ascoli P. *Sconto del 15%. Escluso intimo e accessori.*

## CARTOLIBRERIE - LIBRERIE

- **CARTOLIBRERIA C.M.** di Sabatini Ugo via Nicolò IV, 30 - Ascoli P. *Sconto del 15%.*
- **CESARI G.** cancelleria di Cesari Giampiero in via Kennedy, 24 -A.P. *Sconto del 10% su articoli da regalo presenti nel negozio.*
- **LIBRERIA PROSPERI** di Prosperi M. Roberta in largo Crivelli, 8 Ascoli Piceno. *Sconto del 10%.*
- **ORVIETANA** di Spurio Raffaella in via Erasmo Mari, 65 - Ascoli P. *Sconto del 10%.*

## ELETTRONICA - TELEFONIA

- **NARDONI VIDEO** di Nardoni Maurizio piazza Arringo, 5 - Ascoli P. *Sconto del 5% reparto telefonia e del 10% reparto televisori. Sono escluse le ricariche telefoniche.*
- **UNIEURO** di Marozzi Giulio in via Salaria 2 - Castel di Lama. *Sconto del 5% su elettrodomestici e casalinghi esclusi quelli presenti sul volantino promozionale.*

## OTTICHE

- **LA BOLOGNESE** di Marucci Maria via del Trivio, 22 - Ascoli P. *Sconto del 30%. Solo reparto ottica.*
- **OTTICA GIORGI** di Giorgi Emidio Piazza Immacolata, 5 - Ascoli P. *Sconto del 10% - 20%.*
- **PSYCOOTTICA** di Trenta Pietro in via Don Bosco 2, - Villa Pigna. *Sconto del 20%.*

## PARRUCCHIERIE - PRODOTTI PER CAPELLI

- **C.A.P.** di Eredi Palermi via delle Donne, 8 - Ascoli P. **Sconto del 10%**.
- **GLAM Parrucchieria** di Marucci Monia in viale Marcello Federici, 163 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 10%** su una spesa minima di € 25,00 il Martedì e il Giovedì.
- **MARIO'S TEAM PARRUCCHIERI** di Forcina Mario in corso Mazzini, 88 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 15%** il Giovedì (si riceve per appuntamento).

## RISTORANTI - PIZZERIE - PUB - BAR - GELATERIE

- **BLACK ROCK** di Luzi Matteo in via Emidio Luzi, 34 - Ascoli Piceno. **Sconto del 5%**.
- **CANTINA DELL'ARTE** di Fabiani Marco via della Lupa, 5 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%** nei giorni feriali e del **5%** nei giorni festivi.
- **CERBERUS HOSTARIA** di Ferretti Sandro in piazza Ventidio Basso, 2 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 10%** sul prezzo totale per una comitiva che non supera le 15 persone.
- **FRIENDS CAFE'** di Fabiani Fabio in via delle Torri Ascoli Piceno. La convenzione è di €1,00 per pasta e caffè e/o cappuccino.
- **GELATERIA MINNIE** di Piermanni Barbara in corso G. Mazzini, 191 - Ascoli Piceno.  
La convenzione è sulla vaschetta di gelato da 1 Kg al prezzo speciale di €10,00.
- **LEOPOLDUS** di Guadagnolo Spartaco via Vidacillo, 16 - Ascoli P. **Sconto del 10%** sul prezzo totale per l'intera comitiva. Sabato escluso.
- **LE SCUDERIE** corso Mazzini, 226 - Ascoli Piceno. **Sconto del 15%** sul prezzo totale per una comitiva che non supera le 15 persone.
- **LOCANDA DEI GIRASOLI** di Macciolli Stauro Maurizio in via Fabriano, 47 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 10%** sul prezzo totale di una comitiva che non superi le 25 persone.
- **PIZZERIA ARCOBALENO** in via Nardi, 30 - Venarotta. **Sconto del 10%** per una comitiva che non supera le 15 persone.
- **YOGHI** di De Angelis Gregorio in piazza Arringo 39 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%**.

## SPORT - PALESTRE

- **BALLONI SPORT** di Balloni Emidio in via del Trivio 41-43 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%**.
- **M&M COMPANY** di Mancini Marco in via 374ma, 8 - Ascoli Piceno. **Sconto del 20%**.
- **PALESTRA PHISIKO** di Bocchino Silvana in via dell'Artigianato 16 - Ascoli Piceno.  
La convenzione prevede 1 (uno) mese omaggio a tutti i possessori dell'AVIScard non ancora iscritti presso la palestra e senza obbligo d'iscrizione. Inoltre prevede il **20% di sconto** su tutti gli abbonamenti: mensile, trimestrale, semestrale, annuale, biennale.
- **STYLE SPORT** di Stella Gianni in via Cola D'Amatrice, 1/A - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%**.

## VARIE

- **ACQUARIOMANIA** di Di Carmine Cinzia in via Salaria, 160 - Castel di Lama. **Sconto del 10%** il Lunedì, Martedì e Mercoledì.
- **CTS** di Adelmo Occhionero (Responsabile) in piazza Roma, 4 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%** sulla tessera del CTS.
- **FARMACIA EREDI SEBASTIANI** di Fabrizio e A. Paolo Sebastiani in piazza Roma, 1 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 10%** di sconto per la strumentazione (aerosol, misuratore di pressione, ecc.); del **5%** per OTC e SOP (aspirina, moment, integratori, ecc.) e del **50%** per le analisi (la pressione è gratuita per tutti).
- **IF (prodotti per la casa e per la persona)** di De Luca Chiara e De Luca Erica in via Giudea, 51 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 10%** su alcuni marchi.
- **INK e TON (ricariche per stampanti)** di Capriotti Walter e C. in corso Vittorio Emanuele, 12 - 14 - Ascoli Piceno.  
**Sconto del 5%** su prodotti originali e del **10%** su prodotti rigenerati/compatibili.
- **LA PICCOLA LAVANDERIA** di Natalini Emanuela in via delle Donne, 6 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%**
- **MACEDONIA (idee regalo)** di Agostini Laura piazza del Popolo, 53 - Ascoli Piceno. **Sconto del 10%**. È escluso il materiale scuola.
- **PEAU DE PECHE (istituto di bellezza)** di Buggea Maria Pia in via Zeppelle, 11 - Ascoli Piceno **sconto del 10%**.
- **POPPA'S (dolciumi)** di Travaglini Carlo corso Mazzini, 195 e via Murri - Ascoli P. **Sconto del 10%** su caramelle sfuse non incartate.
- **RACING AUTO** di Sosi Stefano e Franchi Pierino in via dell'Aspo, 1 - Ascoli Piceno. **Sconto del 20%** sulla manodopera.

Il periodo di validità delle convenzioni è dal 1 Ottobre 2009 al 30 Settembre 2010 poi la tessera dovrà essere timbrata di nuovo. Per ogni convenzione sono esclusi gli articoli e/o momenti promozionali e le merci in saldo che ogni esercizio potrebbe effettuare.

Ricordiamo infine che lo **SCONTO** deve essere richiesto prima dell'**EMISSIONE** dello **SCONTRINO**.

La lista delle convenzioni è aggiornata al 30 Novembre 2009. Ulteriori aggiornamenti li troverete sul nostro sito [www.avisascoli.it](http://www.avisascoli.it) o di volta in volta sul periodico dell'AVIS Comunale di Ascoli Piceno.